L'OSSERVATORE ROMANO

ANNO XLIV — N. 299 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ VENERDI' 27 OTTOBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La relazione fatta dal Ministri del Tesoro e delle Finanze nel Consiglio di mercoledì ha posto in evidenza la sana ricchezza della finanza e l'aumento progressivo e costante dei vari cespiti, come si evidenziano per ora, nuovi inasprimenti fiscali.

Ciò conferisce grande autorità a quanto dicemmo circa la improbabilità di nuovi tributi prima della riapertura del Parlamento.

Sembra quindi che, per ora almeno, non si faranno altre novità dopo la istituzione della tassa straordinaria di bollo per tutti i trasporti sulle ferrovie e tramvie interurbani.

Si avverte soltanto un certo disagio per la definizione di alcuni dettagli per il bollo sul zucchero ha disorientato il pubblico, tanto più che la crisi è grande all'improvviso.

Dopo le note dispiacenti adottate dal Governo a sparecchie ore a poco a poco è mercato sarà disciplinato e regolato; ché se diversi tardano ad adattarsi, la istituzione delle cosi individuali sembra forse preferibile alla pressione tassativa di tassatore.

Le notizie dall'estero non offrono anche oggi nulla di sensazionale; ma le difficoltà sono da fra la Germania e la Norvegia, per la questione dei sottomarini, richiamano l'attenzione della stampa di tutti i Paesi finali belligeranti.

La Germania non ammette il diritto della Norvegia di escludere i sottomarini tedeschi dalle acque territoriali norvegesi, asserendo che la Norvegia non può assolutamente considerarsi alla stregua delle altre navi da guerra.

Una Nota germanica molto vibrata e perentoria è stata presentata dal Governo di Cristiania; si sarebbero pure che numerosi sottomarini tedeschi bloccano le acque della Norvegia, impedendo così le navi mercantili norvegesi. Il Governo di Cristiania non ha pubblicato la Nota germanica, ma pare che è stata comunicata dalla Cancelleria di Berlino ai giornali della capitale.

Ciò significa che sono in corso delle trattative i quali potrebbero approdare ad un accomodamento.

La Germania sostiene che l'ordinanza norvegese del 16 settembre, è contraria al diritto internazionale, poichè la Norvegia avrebbe fatto la dichiarazione di neutralità e le sue acque a tutte indistintamente le navi da guerra delle Potenze belligeranti, ma non si può far distinzione tra le diverse categorie di queste navi.

Sembra che questo grave contrasto tra il Governo di Cristiania rimetterà al Governo di Berlino non sia che una questione di forma.

Intanto dal tenore della stampa norvegese si rileva che la Norvegia non vuole che la sua bandiera sia causa di conflitto con la Germania.

***

Si era annunziato la sera del 25 scorso che stato emanato dal Governo greco il decreto di licenziamento di parecchi classi dell'Esercito per la smobilitazione di circa 60 mila soldati, onde rimarchevole sotto le armi sotto 90 mila uomini. Verrebbe anche attenta la premessa di ritorno agli effettivi di pace di due milioni circa dell'Esercito.

Però sino al momento in cui scriviamo non è giunta la notizia ufficiale e non sappiamo se il fatto di un nuovo ritrovo alle calende... greche.

Politica e Diplomazia

I disgusti col segno ✱ sono della serie.

✱ Genève, 26. — Il corrispondente della *Tribune de Genève* da Berlino dice che Cena Guenchelow, che che l'incontro tra il barone Burian, il Cancelliere dell'Impero germanico e il generale Conrad e il Segr. di Stato per gli Affari esteri Signor di Quartiano, avrebbe avuto esclusivamente per oggetto la situazione in Polonia.

Il viaggio del barone Burian mostra che lo vedi della prossima istituzione di questo Ministro sono fallite.

✱ Monaco, 26. — Il signor Arendzonde, Inviato straordinario e Ministro, è assistito in questo posto dal signor Van Vollenhoven, Segretario di Legazione della Delegazione monetaria nella Commissione alla conferenza monetaria che si riunirà a Berlino fra i due paesi.

Il gen. Pablo Garcia è sostituito il sig. Cabrera la quale Consigliere.

✱ Pietrogrado, 26. — Il sig. Theodor Tregoff, nuovo Ministro degli Affari esteri di Portogallo a Londra, che è ingaggiato congedo dall'onorato corpo, fu già Governatore della Provincia di Kalisch, ed è molto assegno all'alleanza del congitto assegnato, fu il 1915 la nomina a membro del Consiglio della Presidenza. Egli era appartenuto ad alcun partito politico.

✱ Il cerimoniale qui come nessi di alta competenza.

LA SITUAZIONE IN AUSTRIA

(S) Vienna, 26. (Ufficiale). Il Consiglio dei ministri poi Presidente del Consiglio ungherese conte Tisza nel quale hanno discusso anche le relazioni tra i due Stati.

Knotzer venerdì scorso ha giurato gli accordi pel congresso. Ne ha dato a Vienna e Budapest.

Questo alla presentazione del Parlamento ed avrà la sua sessione della Camera dei Signori di Stato.

Dopo che si è manifestato la volontà forma del Governo.

Il Presidente della Camera dei Signori, principe Windischgraetz, ha ricevuto oggi in udienza il presidente di ministro che ha giurato la carica.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

✱ (S) Londra, 26. Camera dei Comuni. — Primo Ministro Asquith dichiara che presenterà tra poco un progetto per la creazione del Ministero della Marina.

Ha esercizi si la il conte di Arthur Henderson quale lavoro Ministro.

✱ (S) Londra, 26. Camera dei Comuni. — Cecil domanda se Asquith è in grado di fare dichiarazioni sulla situazione mondiale.

*** Ministro rimanda ed a Non crede che sia possibile nè prudente dire altro pel momento se non che la situazione militare della Romania è oggetto della più seria attenzione, non soltanto della Gran Bretagna, ma di tutti gli alleati che prendono parte alla conferenza a proposito della quale tutte le misure possibili per aiutare i suoi valorosi alleati saranno prese nella maggiore brevità che sarebbe consentita dalle circostanze.

Bonar Law risponde che non è possibile fare alcuna ragione circa stato concreto misure che in Francia, in Russia, in Italia, in Serbia, ed in Rumania siano state prese o siano per essere prese. Il governo britannico ha fiducia che combatte per la sua causa.

✱ (S) Londra, 26. (Ufficiale). — Il Governo quindi dovrà occupare di tutti questi particolari, ovvero di quelli che possono essere considerati alla stregua delle altre navi da guerra.

Un Nota germanica molto vibrata e perentoria è stata presentata dal Governo di Cristiania; si sarebbero pure che numerosi sottomarini tedeschi bloccano le acque della Norvegia, impedendo così le navi mercantili norvegesi. Il Governo di Cristiania non ha pubblicato la Nota germanica, ma pare che è stata comunicata dalla Cancelleria di Berlino ai giornali della capitale.

Ciò significa che sono in corso delle trattative i quali potrebbero approdare ad un accomodamento.

La Germania sostiene che l'ordinanza norvegese del 16 settembre, è contraria al diritto internazionale, poichè la Norvegia avrebbe fatto la dichiarazione di neutralità e le sue acque a tutte indistintamente le navi da guerra delle Potenze belligeranti, ma non si può far distinzione tra le diverse categorie di queste navi.

Sembra che questo grave contrasto tra il Governo di Cristiania rimetterà al Governo di Berlino non sia che una questione di forma.

Intanto dal tenore della stampa norvegese si rileva che la Norvegia non vuole che la sua bandiera sia causa di conflitto con la Germania.

***

Si era annunziato la sera del 25 scorso che stato emanato dal Governo greco il decreto di licenziamento di parecchie classi dell'Esercito per la smobilitazione di circa 60 mila soldati, onde rimarchevole sotto le armi sotto 90 mila uomini. Verrebbe anche attenta la premessa di ritorno agli effettivi di pace di due milioni circa dell'Esercito.

Però sino al momento in cui scriviamo non è giunta la notizia ufficiale e non sappiamo se il fatto di un nuovo ritrovo alle calende... greche.

Il Ministro Scialoja a Genova

Diamo un sunto del discorso pronunziato dal Ministro Scialoja alla Camera di Commercio di Genova.

Dopo d'aver ringraziato della cortesia la presidenza economici e le riforme non debbono ritardare a pace conclusa. Ma, Scialoja che si augura che questo precetto nostro non avvi preparato la guerra durante la pace, e altrettanto auspica che cosa non si possa dire dopo la guerra. Bisogna che le nazioni escano ricevere il maggior numero possibile dei prodotti attuali e preparare le materie prime.

Il Governo quindi dovrà occuparsi di tutti questi particolari, ovvero di quelli che possono essere considerati alla stregua delle altre navi da guerra.

Il Ministro è grato agli oratori che espresse le lore adesioni e consensi, e ringrazia della cortesia.

A proposito della legislazione riguardante le società commerciali, il Ministro dice che studia e studi e propone. Due che la materia così delicata richiede maturità di studio e ponderazione. Ha studiato in tutti gli ultimi cenni ed anche in tutti gli effetti ulteriori, che può produrre.

Conversire in società anonime per azioni al portatore e stretta per azioni nominative è assai pure provvedimento che richiede studio e ponderazione.

Il Ministro tratta quindi della introduzione di alcuni stranieri nelle società italiane. Non vuole discutere che nel momento della pace nel non debbano in alcun modo essere ostacolati i diritti degli stranieri. Ma un rimpicio che impedisca ai negozi con italiani di conservare relazioni quali grande avvenire industriale e commerciale che grande saggiatore potrebbe avere assicurazione nuovo, ma non abbiano una forma in cui possano semplicemente dell'opera della straniera. Ma non debbiamo fare dimenticare che siamo in guerra. Bisogna che evidentemente agli inconvenienti che siano inevitabili in tempo di guerra, si aggiungano quelli che non sono inevitabili in stà che la difficoltà del problema.

Conclude il Ministro che il Governo studierà e delle questioni tecniche nelle società commerciali come anche delle altre.

Il Ministro spera poscia la storia della riforma della marina mercantile, pubblicata il mercato che si deve seguire per giungere a risultati concreti si effetti e studia il problema. Ma non può ancora dire in cosa precisamente studiando dal Min. Arlotta.

Però quel che assicura il Ministro che questo compito la legislazione deve essere diretta a tendere i legittimi interessi di coloro che prestano l'opera, ed il prodotto del lavoro nazionale di tutte le classi d'Italia e deve adoperare i vincoli di disciplina.

Ma vel discorso, dice il Ministro, che deve dare assenso a tutta Italia del carattere che è necessario per ristabilire la disciplina. Nel sistema non si deve e particolari e minori interessi sono spesi da parte di si raggruppano e rappresentano. Ma, dice il Ministro, che la disciplina della patria, è più facile elevare le aspirazioni politico a parecchie i nostri ostacoli che il primo dovere di chiunque è quello di fare il bene del gran corpo dello Stato e di adoperare agli obbligi che ne sono la conseguenza. Ed è con questo spirito che dipese i frutti e ciascun cittadino diverà sentire che vi parla di lui non come di un individuo e di persone radicate, tutta Italia, rispondeva con esso, ed è con questo spirito che il Governo si ritiene degno della fiducia.

Il Ministro ringrazia della cortesia e dei voti fatti a lui.

Armi ed Armati

SUL NOSTRO FRONTE

L'Agenzia Stefani comunica:

Non ostante l'umore a per sempre crescente limpido che si stato maggiore assicurato ha dato agli aeroplani, specialmente quelli impiegati di guerra, nuclei aviatori e in mitragliatrici, già il progressivo improvviso delle lineri di rastramento dei personale ne mette in non comune, Mia. Scialoja che si augura precetto nostro non avvi preparato la guerra durante la pace, e altrettanto auspica che cosa non si possa dire dopo la guerra. Bisogna che le nazioni escano ricevere il maggior numero possibile dei prodotti attuali e preparare le materie prime.

Il Governo quindi dovrà occuparsi di tutti questi particolari, ovvero di quelli che possono essere considerati alla stregua delle altre navi da guerra.

Il Ministro è grato agli oratori che espresse le lore adesioni e consensi, e ringrazia della cortesia.

A proposito della legislazione riguardante le società commerciali, il Ministro dice che studia e studi e propone. Due che la materia così delicata richiede maturità di studio e ponderazione. Ha studiato in tutti gli ultimi cenni ed anche in tutti gli effetti ulteriori, che può produrre.

Conversire in società anonime per azioni al portatore e stretta per azioni nominative è assai pure provvedimento che richiede studio e ponderazione.

Il Ministro tratta quindi della introduzione di alcuni stranieri nelle società italiane. Non vuole discutere che nel momento della pace nel non debbano in alcun modo essere ostacolati i diritti degli stranieri. Ma un rimpicio che impedisca ai negozi con italiani di conservare relazioni quali grande avvenire industriale e commerciale che grande saggiatore potrebbe avere assicurazione nuovo, ma non abbiano una forma in cui possano semplicemente dell'opera della straniera. Ma non debbiamo fare dimenticare che siamo in guerra. Bisogna che evidentemente agli inconvenienti che siano inevitabili in tempo di guerra, si aggiungano quelli che non sono inevitabili in stà che la difficoltà del problema.

Conclude il Ministro che il Governo studierà e delle questioni tecniche nelle società commerciali come anche delle altre.

Il Ministro spera poscia la storia della riforma della marina mercantile, pubblicata il mercato che si deve seguire per giungere a risultati concreti si effetti e studia il problema. Ma non può ancora dire in cosa precisamente studiando dal Min. Arlotta.

Però quel che assicura il Ministro che questo compito la legislazione deve essere diretta a tendere i legittimi interessi di coloro che prestano l'opera, ed il prodotto del lavoro nazionale di tutte le classi d'Italia e deve adoperare i vincoli di disciplina.

Ma vel discorso, dice il Ministro, che deve dare assenso a tutta Italia del carattere che è necessario per ristabilire la disciplina. Nel sistema non si deve e particolari e minori interessi sono spesi da parte di si raggruppano e rappresentano. Ma, dice il Ministro, che la disciplina della patria, è più facile elevare le aspirazioni politico a parecchie i nostri ostacoli che il primo dovere di chiunque è quello di fare il bene del gran corpo dello Stato e di adoperare agli obbligi che ne sono la conseguenza. Ed è con questo spirito che dipese i frutti e ciascun cittadino diverà sentire che vi parla di lui non come di un individuo e di persone radicate, tutta Italia, rispondeva con esso, ed è con questo spirito che il Governo si ritiene degno della fiducia.

Il Ministro è grato agli oratori che espresse le lore adesioni e consensi, e ringrazia della cortesia.

Il taglio dei boschi

L'Agenzia Stefani e comunica.

In alcune regioni l'opinione pubblica si dimostra preoccupata per i tagli intensi fatti nei boschi. Il Governo segnende, e trattasi del timore di gravi danni per l'avvenire forestale.

Il rispetto che queste impressioni e timori » dettato dal più vivo amore per i boschi, non può che meritare gli encomi di ogni cittadino che tenga a cuore la prosperità della Nazione.

Il fine di difesa nazionale, questa guerra, la guida in conseguito gran parte del nostro sacrificio sulle regioni italiane più ricche di boschi, entro e fuori del vecchio confine, non può non essere ad essi più o meno grave danno, per evidenti e imprescindibili ragioni militari, alle quali nessun altro cittadino potrebbe attenersi le difese forestali. E' allora vera cosa — essendo la ragione importantissima assicurata il ragguardo — che il danno che quello che deve patire l'apprezzamento di legna da ardere non presenta, per la sua entità, alcuna preoccupazione, e che, anzi, non si avvera al fine, ripetendo assicurazione da tutti i colonia.

*** Ministro rimanda ed a Non crede che sia possibile nè prudente dire altro pel momento se non che la situazione militare della Romania è oggetto della più seria attenzione, non soltanto della Gran Bretagna, ma di tutti gli alleati che prendono parte alla conferenza a proposito della quale tutte le misure possibili per aiutare i suoi valorosi alleati saranno prese nella maggiore brevità che sarebbe consentita dalle circostanze.

Bonar Law risponde che non è possibile fare alcuna ragione circa stato concreto misure che in Francia, in Russia, in Italia, in Serbia, ed in Rumania siano state prese o siano per essere prese. Il governo britannico ha fiducia che combatte per la sua causa.

✱ (S) Londra, 26. (Ufficiale). — Il Governo quindi dovrà occupare di tutti questi particolari, ovvero di quelli che possono essere considerati alla stregua delle altre navi da guerra.

Un Nota germanica molto vibrata e perentoria è stata presentata dal Governo di Cristiania; si sarebbero pure che numerosi sottomarini tedeschi bloccano le acque della Norvegia, impedendo così le navi mercantili norvegesi. Il Governo di Cristiania non ha pubblicato la Nota germanica, ma pare che è stata comunicata dalla Cancelleria di Berlino ai giornali della capitale.

Ciò significa che sono in corso delle trattative i quali potrebbero approdare ad un accomodamento.

La Germania sostiene che l'ordinanza norvegese del 16 settembre, è contraria al diritto internazionale, poichè la Norvegia avrebbe fatto la dichiarazione di neutralità e le sue acque a tutte indistintamente le navi da guerra delle Potenze belligeranti, ma non si può far distinzione tra le diverse categorie di queste navi.

Sembra che questo grave contrasto tra il Governo di Cristiania rimetterà al Governo di Berlino non sia che una questione di forma.

Intanto dal tenore della stampa norvegese si rileva che la Norvegia non vuole che la sua bandiera sia causa di conflitto con la Germania.

***

Si era annunziato la sera del 25 scorso che stato emanato dal Governo greco il decreto di licenziamento di parecchie classi dell'Esercito per la smobilitazione di circa 60 mila soldati, onde rimarchevole sotto le armi sotto 90 mila uomini. Verrebbe anche attenta la premessa di ritorno agli effettivi di pace di due milioni circa dell'Esercito.

Però sino al momento in cui scriviamo non è giunta la notizia ufficiale e non sappiamo se il fatto di un nuovo ritrovo alle calende... greche.

Credito ed economia

ALIMENTAZIONE UMANA E DEL BESTIAME.

Dagli *Annali Stefani*:

Il Regio Ispettorato per la sorveglianza delle sostanze alimentari, per la repressione delle frodi e per la difesa del bestiame, al quale capo, nominato con speciale provvedimento governativo, è il provveditore, dottore Alimenti che, invece, presso servizio alimentazione, ha il compito di guarentire e di garantire, giacchè in chiodi, pesate, ecc.).

Data l'eccitata della industria economica nel Paese, specialmente per quanto riguarda l'alimentazione umana intorno, provvede cosare grave, dovendosi poi supporre un maggiori ingentamenti, e quindi con gravoso impiego di tecnologi nutrizionali e con superiori lavoro.

La condotta dell'agricoltore, sotto questo punto di vista, deve essere, oltre che oculata, patriottica. Pertanto il Ministero con Ministero con, Ministero ed istituzioni agrarie affinchè dieno luogo ad una vera propaganda in tal senso, dagli ambienti rurali ad la scuola durante preziose istruzioni colonie dalla Ma gen. dell'agricoltura intorno con la Società degli Agricoltori Italiani.

La Federazione dei Consorzi agrari, a sua volta, ha diramato ai Consorzi federati speciale circolare, nella quale agricole italiane se questo che è un vero, ed importante, problema economico di guerra.

PRE IL CARBONE FOSSILE

(S) Londra, 25. — Oggi vi è stata al Palazzo di Westminster una grande riunione di rappresentanti di industrie britanniche per discutere la questione del carbone fossile.

Il Rt. Mo. Asquith ha preso la parola in diversi punti. Egli ha dichiarato che l'attuale penuria del carbone per gli alleati e gli invii ai paesi neutri in cambio di articoli svedesi e norvegesi, di ferro e di acciaio, di prodotti agricoli classici, di materiali di ferro e di altri oggetti. Ha caricato specialmente i minatori ad aumentare la produzione. Il loro numero dal lo passo non era che 10 %. Non dovrebbero superare il 5 %. Ha detto che non vi sarà di ferma, perchè la produzione nordeuropa deve far fronte alla richiesta. Ha detto che il Governo ha preso tutti i provvedimenti possibili. Il Governo ha creato di chiamarti alle armi e ne ha fatto ritornare dal fronte undicimila. Ha detto che il Governo ha anche accettato invito di seguito corrispondenze nei fatti.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

DOPO LA CADUTA DI GORIZIA

Bollettino di guerra n. 520.

Nella giornata di ieri azioni di artiglieria hanno avuto luogo sulla fronte Arsiero-Asiago (altopiano Sette), ad est di Caprila, e sul Carso.

Nel pomeriggio di ieri nemico intensificò il suo fuoco contro le nostre linee ad est di Gorizia; ma non pronunciò alcun attacco. Alcuni colpi caddero nella città facendo qualche vittima.

SARONNA.

SUL FRONTE BALCANICO

(S) Parigi 26. — I giornali ritengono l'importanza del consolidamento della fora Italiana e francesi in Albania. Essi ritengono pure il nemico ogni possibilità di marcia via la quale vogliono.

SCACCHIERE OVEST

✱ (S) Berlino (via Berlino), 26. Comunicato ufficiale del Quartier generale. — Gruppo di armate del Principe Ereditario di Baviera. — La nostra artiglieria ha battuto con buon effetto le linee nemiche dietro la battaglie e gli impianti nemici dalle due parti della Somme. Le nostre artiglierie pesanti hanno pure fatto fuoco da parte dei avversario sopra a forti ravvivato la fuoco, che proseguono attacchi parziali francesi a nord-ovest di Combles e a Sailly-Saillisel, e contro le posizioni a nord-est di Thiepval e Le Sars. Gli attacchi sono stati respinti.

Un attacco francese di notte a nord-est di Verdun, lanciato dal nemico contro le nostre linee avanzate nuovamente aire al fiasco e al villaggio di Douaumont, è stato respinto in buona parte dalla grande gittata. Non riuscimmo a riscuotere l'opera prima del mezzo. Le nostre truppe, per la maggior parte attaccate dopo azione breve e a mitraglia, si stabilirono nelle posizioni preparate.Alcune prigionieri francesi che furono fatti durante il combattimento furono respinti fuori, spesso violenti attacchi diretti sulle nostre posizioni di Verdun.

FONTE FRANCESE.

(S) Parigi, 25. — (Comunicato ufficiale delle 23). — Nella regione di Verdun, dopo un bombardamento efficace un contrattacco alla regione Haudromont ha permesso di occupare una parte delle trincee che il nemico aveva fatto il giorno precedente.

Durante la giornata abbiamo respinto un attacco tedesco a sud-est del bosco di Fumin e a nord di Chaudin.

La cifra dei prigionieri valli stazionarie ammonta a 4000.

— Nessun avvenimento importante da segnalare sul resto del fronte.

— Nelle giornate del 23 ottobre dalle 11 alle 17, un'aviazione da bombardamento, scortata da consegnati da alcune squadriglie di protezione, bombardarono gli abitati di Morhange e Delme, nonchè le stazioni ferroviarie di pedestelli. In seguito a tale spedizione si verificarono esercizi tedeschi. Gli aviatori volarono sostituire che 3 bombardamento efficacie la nostra precedente nella stessa regione. Tutti i nostri apparecchi hanno fatto ritorno tatti e che gli obiettivi presi di mira sembravano dati, nonostante il cattivo tempo.

(S) Parigi, 26. — (Com. uff. delle 15)

Dal fronte di Verdun: Durante la notte i tedeschi hanno tentato un attacco contro le nostre linee a est di Douaumont. Il nemico è stato respinto con grandissime perdite.

Ovunque altrove nulla notato.

(S) Parigi, 26. — Durante la notte abbiamo respinto un attacco in una ristrapiccolo a 300 metri a nord-ovest di Combles.

Ovunque altrove nulla notato.

(S) Parigi, 26. — Comunicato ufficiale delle ore 23 — Dal fronte di Verdun un tentativo di attacco germanico nella foresta del bosco Labbè a est di Bezonvaux è stato facilmente respinto.

✱ (S) Londra, 26. — Comunicato ufficiale delle ore 23 — Durante la giornata abbiamo effettuato con successo alcuni colpi di mano nelle nostre linee avanzate a nord di Ypres e a sud-ovest di Armentières.

Abbiamo fatto alcuni prigionieri.

Nella regione di Loos-Hulluch abbiamo fatto saltare una mina che ha distrutto un tratto di trincea nemica.

Nella regione di Ypres-Comines

Fronte del Pr. Impiego di Salvora. - A nord di Salvore attacchi di battaglioni rami non riusciron dinanzi agli estesi reticolati.

FRONTE GIULIA

(5) **Pietrapiana**, 26. — Comm. del Gr. Stato Maggiore.

Fronte occidentale. — A sud di Doberdò tutta la giornata è stata singolare di tanti elementi a vantarla da una parte e l'altra. Abbiamo fatto prigionieri e preso due mitragliatrici.

SCACCHIERE OTTOMANO

FRONTE TURCA

(5) **Pietrapiana**, 26. — Comunicato del Gr. Stato Maggiore.

Fronte del Caucaso. — I tentativi di forze insignificanti contro alcuni elementi i nostri elementi ad ovest di Gumichkhaneh sono terminati dal nostro fuoco.

FONTE TURCA

(5) **Stefani(Agenzia)**, (via Radio), 26. — Un comunicato ufficiale dice:

Sul fronte di Persia distruggemmo il nemico ovunque fosse. Le sue due ali offensive sono state gli scorsi giorni respinte ed ora si ritirano. Il 20 i nostri distaccamenti avanzanti da Kasvin occuparono il villaggio di Kuzan, a 30 chilometri a nord-ovest di Kasvin.

Fronte del Caucaso. — Scaramucce favorevoli.

Fronte mesopotamico. Importanti sugli altri fronti.

Le nostre truppe continuarono il 25 ovest a premere il nemico in Dilwerghe. La marcia fu molto grave ma esse entrarono con le forze alleate a Carwanda.

SCACCHIERE BALCANICO

FRONTE MACEDONE

(5) **Stefani (Agenzia Radio)**, 26. — Comunicato uff. in data di ieri:

Sul fronte di Prespa distruggemmo il nemico ovunque fosse. La sera del 25 effettuammo contro gli avamposti nemici nel distretto di Kaimakcalan un attacco di sorpresa nel quale le nostre truppe ebbero completo successo sulle truppe nemiche.

Fronte del Cerna. — Scaramucce favorevoli.

Fronte serbo. — Avvenimenti importanti negli altri fronti.

Le nostre truppe continuarono il 25 ovest a premere il nemico in Dilwerghe. La marcia fu molto grave ma esse entrarono con le forze alleate a Carwanda.

FONTE TURCA

(5) **Stefani(Agenzia)**, (via Radio), 26. — Un comunicato ufficiale dice:

Fronte del Caucaso. — A sud del Lago di Prespa la cavalleria e la fanteria avanzate non incontrarono nemici. Presso Kreya (sulla Cerna) e a nord di Gevgelia attaccarono il nemico respingendolo.

FONTE RUSSA

(5) **Pietrapiana**, 26. — Comunicato del Gr. Stato Maggiore.

Fronte romena. — Per tutta la notte scorsa il nemico ha attaccato le nostre posizioni a Mezeul-Sec e 16 verste a sud di Kronstadt alla valle di Trapezitul, presso Klopotiva e nella valle del Rul, contrattaccando a ripiegare ad ovest di Kronstadt. Il nemico ha subito enormi sconfitte su tutto il fronte. Le truppe romene e le nostre truppe continuano la loro avanzata sono entrate ieri sera a Kronstadt ed abbandonate la linea Comavuda Lago di Timaverice.

FONTE FRANCESE

(5) **Stefani**, 26. — Comunicato ufficiale:

Fronte occidentale. — A nord dei monti Sarthirion Orch i nemici stessicattacco i tedeschi-bulgari e il distaccamento di Kilkis-Lahanas. Dopo violenti combattimento della Cerna sulla Strumnitza facendo 100 prigionieri.

A sud-ovest del lago di Prespa la nostra offensiva ha reso opportuna la seguente posizione: Il 24 i punti di Sveria e il villaggio di Goldenica Lehena.

Sul mio del lago di Ochrida azione di pattuglie.

FONTE INGLESE

(5) **Londra**, 26. — Comunicato Reuter: combattimenti di scarsa importanza il 25 e il 26 ovest valle medi stanziati di Bois e di Dreuza della ferrovia Salonicco-Costantinopoli. Le artiglierie entrarono in azione durante silenzio.

Una dei nostri aeroplani non è ritornato.

FONTE TURCA

(5) **Bukarest**, 26. — A Bagino, sulla valle del Timok si attaccarono furiosi.

Sulla valle dell'Isar il combattimento continua. Abbiamo catturato ieri 2 cannoni e 2 mitragliatrici. Gli ufficiali e 108 soldati prigionieri. Nella valle del Timok il nemico attaccò con forze superiori il 24 corrente. Abbiamo fatto 186 prigionieri. Nella valle del Strimone, presso Seres, a Bratovo e a Pravista le artiglierie si fronteggiano. Nella regione di Kaimakcalan scambio di granate. Nessun'altra importante novità.

Sul fronte sud i russo-romeni sono stati costretti a cedere in basso la posizione 177-quota 196-quota 144-quota 107-ritorgo di Lotvenici stanno in piena direzione di Kronstadt. Nella valle di Prejo Comavuda. Lungo il Danubio calma.

FONTE SERBA

(5) **Sofia**, 26. (Comunicato ufficiale dello Stato Maggiore serbo):

Nella giornata del 24 le truppe serbe attaccarono con successo nella direzione.

La guerra in mare

(5) **Londra**, 26. — L'Ammiraglio comunica che il Dragamine Arthur è affondato in seguito all'urto contro il mine il 23 corr. Tutti i suoi ufficiali e 73 membri dell'equipaggio furono salvati; il numero degli altri salvati. L'ultima volta che fu scorta la nave, era gravemente avariata sfondando ed un'altra piroscafo sconosciuto.

(5) **Londra**, 26. — I giornali danno che l'Amiraglio Jellicoe lagna la morte ultimo comandante in capo della nostra armata in quale il principale portato Jacque fu condotto in un porto inglese.

Atti del Governo

Le Gazzette ufficiali del 26 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. concernente l'ammissione di nuove linee telefoniche interurbane nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.

R. D. 6 ott. concernente lo stanziamento del capitolo 8-bis della stato di previsione del Min. della Guerra per l'esere. 1916-1917 e successivi di L. 500.000.000.

R. D. 15 col quale è prorogato a tutto il 3° trimestre dell'esercizio finanziario 1916-1917 il periodo durante il quale gli uomini reduci alla Croce Rossa possono essere consegnati o in corso stabilire dal-ani. 13 del Decreto Luogotenenziale 12 giugno 1916 n. 727.

Id. id. col quale viene disposto che nel Palazzo Venezia in Roma siano trasferite sotto l'alto Indirizzo e vie di Nazione le sale istituite sia dato il diritto di Museo del Palazzo di Venezia.

NEI MINISTERI.

Min. d'agricoltura. Direzione di sopraintendenza

Min. della Guerra. Della Guerra, ed Eroica e giudizio e del Gotti. Disposizioni nel personale di gradezza.

Ferrovie dello Stato. Disposizioni del traffico (9 decadi) dall'1 al 30 agosto 1916.

Min. di Marina. Ruolo di Macchinisti. — Ufficiali della proprietà intellettuale Elenco degli stabilimenti di privazione industriale. Disposizioni e di proibizione gamento nazionali durante il mese di giugno 1916.

Dalle Provincie

(Fonogrammi per telegrafo - Nostre corrispon.)

Italia Settentrionale

Milano, 26. — *Tip. s.d.g. del Consiglio delle Ferrovie* segnala gli atti di cor. — Sono la popolazione del comm. Alberto Stenoli si è riunito a Milano il Consiglio direttivo della Federazione Nazionale dei Ferrovieri Cas, per esaminare le condizioni create alla categoria dalla guerra e dalla mobilitazione dei vecchi dell'esercizio, e dalle stato di guerra.

Dopo ampia discussione le relazioni il presente disagio ed ha preso la propria difficoltà, da per effetto della crisi che per diverse cause ha colpito il mercato del lavoro, ed ha deliberato di rivolgersi a tutti i poteri più particolarmente al senso riverenti a cerino di questa forma di disagio, che ha colpito la classe ferroviaria e ha preso di fronte vedi che il Governo, interessa a dare opportuni provvedimenti a favore dei lavoratori, che sviluppi la vita dell'esercizio ferroviario.

Il Consiglio direttivo della Federazione ha deliberato l'appello per le accentuazione nell'assegnazione dei vecchi giornalieri alle famiglie dei soldati.

Si delibera poi di sollecitare i Ministeri competenti a dare disposizioni perchè siano date le licenze alle famiglie dei richiamati, attenuando subito dei Ministri della Guerra e della Marina, e di pregare la Presidenza del Consiglio dei ministeri accolgano studi mezzi in modo che le famiglie dei richiamati possano avere in ogni momento richiesti.

Sulla convenienza di ancorati ai cottimisti diversi della terra, sul complemento della legislazione, sui contratti agrari, e sugli Enti autonomi dei consorzi sono nella regione delle bevite, e sugli provvedimenti parole o diretti di assistenza ai lavoratori con del mercato di lavoro e di sussidi di disoccupazione.

L'Associazione diffonderà tutto di interessare vivamente per l'assistenza delle famiglie dei richiamati.

Alla fine i milioni in zero eseguiscono gli imi perfettini, che provocano un improvvisa manifestazione.

Leggere in 4. pagine

Sport
Croce Rossa
Per il Pubblico
Stato civile
Appendice

COSE LOCALI

Il caro viveri e il Municipio

Il giorno in giorno e attorno sempre più le proporzioni del caro viveri. Si sente, si vede, si tocca con mano, ed entrando dalla guerra, si riflettono le ripercussioni che la mobilitazione ha portato nella vita di tutti i giorni.

Ora, si deve riconoscere inevitabile difficoltà, che ogni Amministrazione Municipale deve affrontare e superare, ma è pur vero che questa necessità non può e non deve sempre e dovunque essere invocata, quando basta poco per ridurre a ragione e mettere sempre più dure le cose.

Noi da qualche tempo assistiamo ad una serie ricorrente di rialzi e di crisi, che diventano per noi come le settimane comparse, alle quali siamo costretti a non fare più caso, e ci disabituano a dare più importanza a quelle che sono le manifestazioni fondamentali alla vita quotidiana. E da una parte e dall'altra, produttori e consumatori, ci troviamo a sopportare le conseguenze nella fame e nel disagio.

Ieri ho studiato il problema particolarmente nella sola categoria per chiarirmi le idee, e mi sembra che la questione debba risolversi in due differenti maniere: mettendo sul mercato i prodotti non in Piazza, ma direttamente ai consumatori, e di più sempre di svilippare il vasto e razionale sistema di cooperazione.

Quest'ultimo è stato stabilito che domani alle ore 10 i membri della Maestranza elezioni e i membri di una commissione nominata dal Presidente della Camera di Commercio di Napoli si riuniranno ancora una volta per discutere la perizia formulata nella conferenza di ieri.

Provincia Romana

Velletri, 26. — Il matrimonio del gentiluomo signori Ribaudi Tap. Conte e Renditi Contessa, richiamati sotto le armi, il Consiglio ha nominato i signori Dott. Cav. Gaetano Ferri, Dott. Cav. Ugo Ferri.

— In seguito alla pubblicazione del ordinario ai genitori di richiamati, i commissariati hanno pervenuto a rimessione la servizio.

Drammi di terra e di mare

SCONTRO DI TRENI.

(5) **Venezia**, 26. — Stamane tra le 9 e 9 e mezzo circa da Gemona (Udine) in direzione di Udine è partito il treno 6216 (Pontebba-Livorno), e un treno merci in seguito di la giunta stazione avvenne uno scontro.

Rimasero leggermente feriti 10 viaggiatori e il macchinista, il fuochista e il capo conduttore del treno merci rimasero contusi. Il danno è di 9 mila lire circa.

DISGRAZIA.

La 2ª classe torpediniere 1 treni Circoli a Roma furono investiti per la linea Colle Salvetti mentre per quali giunti il Lazzaro di sempi il macchinista.

Le due classe torpediniere 1 treni Circoli a Roma furono investiti per la linea Colle Salvetti mentre per quali giunti il Lazzaro di sempi il macchinista.

Le linee non risultano in macchiarsi.

E' stata emanata una ordinanza proibitiva del capo del Governo.

ESPLOSIONE IN UNA OFFICINA

(5) **Londra**, 26 (*Ufficiale*). Ieri nel Kent è avvenuta una esplosione nella fabbrica di munizioni. Vi sono due morti e sieci feriti gravi. Feriti danni alla fabbrica.

Le nostre appendici

Teodoro Dostoiewsky è il più grande, il più potente romanziere russo, dopo Leone Tolstoi; scrisse opere di fine acume psicologico, massime quando adopera le sue due famigliari armi: la profondità e l'umorismo, qualità che lo innalzano alle pari dei più illustri di Europa. Il romanzo che vi pubblicheremo, cercando terminato qualche in ordine, è il Violatore.

LE VENTURE del COLONNELLO

A il diario di un ignoto e forma la storia di un uomo, dell'esistenza di un uomo, vanita, commovente, sentimentale, giocondissima. La quattrocento pagine del terzo, tradotte dal francese, pubblicheremo, settimanalmente, dal prof. Domenico Ciampoli, che tanto operò la denominazione di Dostoiewsky e l'Ucraina, quella russa, si legano d'un fiato, ed contiene centinaia, che per originalità, per intelligenza elevato il buon gusto e castigata la morale. Il Diario è scritto in forma di lettere, ed in terzo, ora scritte a natura commerciale, che due amici si scambiano, ora di semplici appunti, che conservanti, sgorgati ad mente come calcolare.

Il Diario è scritto da un giovane di genti sicili, spensierato, pronto trarre beneficii negli altri, ma incapace di fare fortuna, sempre in sconcertato, e che nobile spirito di coscienza specchiarsi, nel temperare fino al suo certo punto il secondi fini, i suoi speculazioni e i suoi disegni quanto non bisogna farsi illusioni, quando si pone, per semplice, nel mezzo di tante altre persone, mente accanto di parecchie donne di milioni, è facile che un giovane non sappia resistere a tutte le di qualche centinaio di migliaia di lire, rappresenta la tentazione maggiore di tutte le altre, per la forza.

Malmaglio tutto quello che può contribuire a facilitare l'importazione dei guanti nella città e specialmente il contatto diretto fra produttori e consumatori è stato studiato e messo a segno di buona esecuzione. Ed è appunto questo il compito un cui dovrebbe più specialmente dedicarsi l'Azienda Municipale Annonaria municipale, quella benedetta e più spesso maledetta Azienda, che dovrebbe essere il secondo Dio, ripetiamo, ma che invece non bisogna sapersi.

Ed è appunto questo ciascuno che da ogni parte d'Italia si apre di poter conoscere dalla cessazione di simili istituzioni ormai inutili, e di aver di mestiere per il sogno nel fosso, per ordinare dolorose difficoltà.

***

Concludendo, noi vorremmo che il pubblico si rendesse conto esatto delle difficoltà che ogni giorno e ora sorgono dalla Amministrazione municipali più di quanto pensi generalmente.

A questo effetto, più che mandare l'ordine del Consiglio ad esempio dell'azione, noi vorremmo sentire che ogni cittadino si desse a seguire la propria parte di questa azione, che ogni giorno più ci rende necessaria.

E questo sol diciamo, perchè ora il momento di viaggi razionalmente e pagina ancora di vasta esteriorità. Ora, la Federazione ha ritenuto poi utile di discutere la questione dell'assistenza ai richiamati e a carico parte i profughi Dauni, Cuneo, Dalla Valsesia e Trentino e Friuli, ha approvato la proposta dell'Assessore Rinaldi per la costituzione di un Comitato fra tutti degli atti e che aiuto attivi il patronato della Federazione, che ha per scopo, che in tutta Italia, l'alto che discuss e deliberato sulle proposte di varie interessate intese a provvedere alla assistenza di assicurati alla Federazione.

Assenze per la coscienza. — Sig. Direttore — *Le espiegazioni fornite dal Pop. Rom.* sull'acquisto a una in lavorazione dello zucchero sono state una vera e propria rivelazione. Non ho mai sospettato che bastasse la testa per consumare alle sottigliezze di ragionamento che ho letto nel suo giornale.

Mentre, anche a meno di molti miei colleghi, ho la stupida convinzione che per l'interpretazione di *Pop. Rom.* prende al quanto avanzato nella grammatica italiana, ho sempre creduto che la lavorazione avesse le note e le espiegazioni, necessarie per una buona digestione. Ma, evidentemente, mi sbaglio. Le spiegazioni fornite dal *Pop. Rom.* sull'acquisto a una in lavorazione dello zucchero sono state una vera

Compagnia che dirige, gestirà la sua opera, e sia anco aiuto ed aiutata nella intelligente attività.

» In stasera che il Consiglio delle benemerite Provincie di Venezia, nella sua prima seduta della nuova Amministrazione crearsi il suo programma, e di averne anche modalità per provvedere alla parte artistica che vi riguarda, ove dichiari energia ed indirizzo.

Dev.mo *Angelo Jesurum*.

Segretariato del popolo Madonna del Rosario. — Il Segretariato del Popolo per la famiglia del defunto Maestro della parrocchia della Madonna del Rosario, la sepoltura domenica prossima, ore 10, con una Messa di Requiem che, dalle 10 in poi si svolgerà in via degli Scalzi, 10 e Via Cannaregio, n. 2, nel locale dell'Istituto *Angelo Emo*, con seguente programma: Grande Lettera — Ave Maria — Pater Noster — Gramondeus — Venite.

Istruzione - Educazione - Conferenze

La Scuola Manfrina per il centenario. — Domenica, 30 corr., come abbiamo già annunziato, nel grande salone del nostro Ginnasi verrà solennemente inaugurata la nuova lapide commemorativa della Scuola Manfrina, la quale — è bene ricordarlo — non è nata, come molti credono, nel 1866, ma nel 1820.

La scuola Manfrina ha, notoriamente scopi, tutto meno politici, e quindi la cerimonia riuscirà degna del massimi e del suoi alunni, diventa buon proposito della formidabile guerra europea.

In questa scuola, che fu semplicemente istituita, più di 2000 alunni sentirà nell'epoca della pietà pronti alla chiamata della Patria, e che ha saputo serrare che un testamento di questa nostra quotidiana guerra, non è la stagione di una pace, ma sentimento forte nel cuore, un lembo della patria!

Opera meritoria, quella della Scuola Manfrina, che ha saputo e voluto rendere grandi, indirizzare e indirizzare i suoi figli.

Dopo, parole, dell'oppere e degli intendimenti devrà rivolgere la commemorazione del quarto anno della scuola Manfrina, alla quale parteciperanno numeri illustri della scienza e della politica, alla quale il governo patrocina, il Municipio e la Provincia e il popolo quello della sicurezza del suo sentimento.

Un particolare ringraziamento della commissione esecutiva sarà la distribuzione di 60 medaglie d'argento alle ingegnose che hanno dato la loro adesione, ai premiati servizio negli ospedali territoriali di Venezia.

I nomi — per i quali sono già sparse le iniziative — saranno stasera il 30 stabilito, con gli stessi benemeriti funzionari della commissione esecutiva, che quindi pubblicheremo domani.

Degna, parola, dell'opere e degli intendimenti devrà rivolgere la commemorazione del quarto anno della scuola Manfrina, alla quale parteciperanno numeri illustri della scienza e della politica, alla quale il governo patrocina, il Municipio e la Provincia e il popolo quello della sicurezza del suo sentimento.

Un particolare ringraziamento della commissione esecutiva sarà la distribuzione di 60 medaglie d'argento alle ingegnose che hanno dato la loro adesione, ai premiati servizio negli ospedali territoriali di Venezia.

I nomi — per i quali sono già sparse le iniziative — saranno stasera il 30 stabilito, con gli stessi benemeriti funzionari della commissione esecutiva, che quindi pubblicheremo domani.

Il Padiglione Umberto I. — Il Comitato esecutivo per onorare sotto la presidenza della Scuola Manfrina, il sergente maestro, del quale la poesia ma commissione ignorata, ma che, per la sua memoria, ha lasciato nei suoi scritti un ricordo di bontà, di sentimento, di affetti per i suoi profondi e sinceri, ha deciso di commemorare il 30 corrente mese, nella ricorrenza della sua morte, con una Messa di Requiem che, dalle 10 in poi si svolgerà in via degli Scalzi, 10 e Via Cannaregio, n. 2, nel locale dell'Istituto *Angelo Emo*, con seguente programma: Grande Lettera — Ave Maria — Pater Noster — Gramondeus — Venite.

Segretariato del popolo Madonna del Rosario. — Il Segretariato del Popolo per la famiglia del defunto Maestro della parrocchia della Madonna del Rosario, la sepoltura domenica prossima, ore 10, con una Messa di Requiem che, dalle 10 in poi si svolgerà in via degli Scalzi, 10 e Via Cannaregio, n. 2, nel locale dell'Istituto *Angelo Emo*, con seguente programma: Grande Lettera — Ave Maria — Pater Noster — Gramondeus — Venite.

Istruzione - Educazione - Conferenze

La Scuola Manfrina per il centenario. — Domenica, 30 corr., come abbiamo già annunziato, nel grande salone del nostro Ginnasi verrà solennemente inaugurata la nuova lapide commemorativa della Scuola Manfrina, la quale — è bene ricordarlo — non è nata, come molti credono, nel 1866, ma nel 1820.

La scuola Manfrina ha, notoriamente scopi, tutto meno politici, e quindi la cerimonia riuscirà degna del suoi alunni, diventa buon proposito della formidabile guerra europea.

In questa scuola, che fu semplicemente istituita, più di 2000 alunni sentirà nell'epoca della pietà pronti alla chiamata della Patria, e che ha saputo serrare che un testamento di questa nostra quotidiana guerra, non è la stagione di una pace, ma sentimento forte nel cuore, un lembo della patria!

Opera meritoria, quella della Scuola Manfrina, che ha saputo e voluto rendere grandi, indirizzare e indirizzare i suoi figli.

Dopo, parole, dell'opp

L'AGGUATO

Autore M. G. Haggard

Versione italiana di ELENA VEZZANI

Infatti ci vuole cherubicissimo, ed io lo vi suppongo per cose — cosa, tra vendemmi lardellatoiane, lo pronuncio allora ed avvenne la disgrazia accennatissima alla figliuola.

Non vi sembro che sedenta fosse realmente una signorina del Cioè? Se vi sembro così, vi dico che vi sorprido che quest'uomo che poteva tradirvi era qui, e giovanotto di avventure. Vi ripeto che io, vivissimo, con la ingegnosità quasi diabolica, ma inoperosa mente, stava che il vostro ritrovato tenta fare un effetto, egli aveva accioccitate una chiacchierata un mediante in quale, alla presenza di un magistrato, egli asseriva che io ho innocente del delitto per il quale ora stato condannato, e che il vero colpevole stato.

Subito dopo io sdegnato mutò, chiedendomi di perdonarlo.

— Non vi sono provo i vuoi ve sono pro vo i Non vi sono provo i vuoi ve sono pro vo i Non vi sono provo i vuoi ve sono pro vo i — ripetevo, mentre Martino Alzberg. — Che cosa vuol dire?

la di un uomo, sonzeno anche abbia pronunciato un giuramento di innocenza di un magistrato — allorchè quest'uomo è effetto da congenione corrosivale !

— La prova sarà trovata nei vecchi libri della banca, assai! Giuseppe Power. — Ogni vostra sillaba, oggi, rimbecchisce inutile. Martino Alzberg. Intendere dirvi, stanco che, ascendevi mai colpevole di tutte queste colpe — freda, falso in scritture, corruzione, e quasi tutte ciò non bastasse, suicidio — che io abbia mitidetto! Ma ho già pronunciato dopo aver nessun per terribile una sufficiente integrale che vostra colpevolezza.

Ma nell'ultima mezz'ora trascorsa, ho imparato una tremenda lezione. Ho fatto spegnere ogni lume in questa casa e ho atteso qui, seduto, finchè avrete che mio figlio fosse qui, in casa di sua madre, e che tenesse del suolo mio cervello. Immaginatemi dell'ira, quasi era necessaria al chiarire le intenzioni ed assicurarmi che il mio figlio era importunato su di lui. Di modo che, perduto davvero, medicato il mio cervello, ho pensato che fosse il povero prossimo la morte a mio figlio. E' a questo, Martino Alzberg, mi vol diverta la vostra vita. Vi lasciò vivere all'unico condizione che voi dichiariate spontaneamente in tutta assoluta innocenza ne delinquere per cui venne condannato mio figlio.

Poichè l'avrete fatto, sarete libero di riflettere alla vostra sicurezza. Non vi denunicherò per l'avvelenamento dell'ultimo pasto, nè per altro. Non per no, è cosa che sta in Dio e voi! indirete in la politica e vincerete un seggio in Parlamento.

Terzetti sintanzochè rimarrete fede alla condizione da me fattavi! — la dichiarazione della vostra innocenza.

Le labbra di Martino Alzberg erano state livide ed egli abbracciava le spalle della tavola su cui poc'anzi aveva battuto il pugno con tanta disperata ridda.

Attenerni alla vostra condizione significherebbe cacciarmi in galera Brugge rosamente.

Solo allora per la prima volta l'ho lasciato negli occhi di Giuseppe Power divampi in modo miserando.

— Mi ci avete mandato, Martino Alzberg, ed a mia insaputa!

Sotto la furiosa e spaventosa confessione contenuta in quelle lettere, l'avvocato levò a scopo serrai come sotto una sferzante sferzata.

Martino Alzberg non rispose.

Era chiaro che aveva raggiunto il limite del suo potere di resistenza.

Giuseppe Power si svitò a mulinel.

— Vendo i mulinne. Tutto ciò che mi rimane va da Lucca per quanto ho. Dio...

— A quale partito credete che egli si attenti? — chiese Martino Alzberg, con voce mutata.

— Ma! Io Power assumpmpando l'esclamazione di un uomo accidioso. — Ma! Ma! Ma!